

l'unione DELLE PROVINCE SICILIANE



notiziario d'informazione

ANNO XXVIII - N° 10

Palermo, 3 Giugno 2010

IN QUESTO NUMERO

- Nota del presidente Avanti all'Assessore al Turismo / **CHIESTA LA DEROGA DEL COMMA 8 DELL'ART. 4 DEL DECRETO SUI DISTRETTI TURISTICI**
- Presa di posizione in sede di commissione Bilancio dell'ARS / **SUL PROBLEMA DEL PRECARIATO NEGLI ENTI LOCALI L'URPS DISPONIBILE A COLLABORARE CON LA REGIONE**
- Scadenza della presentazione delle proposte il 15 giugno "Azione province giovani" **PREVISTE RISORSE PER IL 2010 PER 2 MILIONI E 600 MILA EURO**
- **OSSERVAZIONI DELL'URPS SUL PROBLEMA DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DISABILI**
- **BANDA LARGA: LA PROVINCIA DI CATANIA BATTISTRADA AL PIANO NAZIONALE**
- **TRAPANI: ANCHE LA PROVINCIA REGIONALE IN LINEA CON LA BANDA LARGA**
- Sarà destinato ad un campus per 3300 studenti / **UN IMMOBILE CONFISCATO ALLA MAFIA CONSEGNATO ALLA PROVINCIA DI PALERMO**
- Dalla I commissione consultiva dell'Urps/ **LA REGIONE SOLLECITATA A RIVEDERE IL PATTO DI STABILITA' PER I PRECARI DEGLI ENTI LOCALI**
- **VITA DELLE PROVINCE**
- **ATTIVITA' DELL'URPS**
- **DALLE GAZZETTE UFFICIALI**

**Nota del presidente Avanti all'Assessore al Turismo
CHIESTA LA DEROGA AL COMMA 8 DELL'ART. 4
DEL DECRETO SUI DISTRETTI TURISTICI**

Il presidente dell'Unione regionale delle province siciliane, **Giovanni Avanti**, ha trasmesso la nota che segue all'assessore regionale del turismo, on. **Nino Strano**, chiedendo che sia apportata una deroga al comma 8 dell'art. 4 del decreto sui distretti turistici per consentire alle Province regionali di prendere parte a più distretti turistici, sia tematici che territoriali.

Questa la nota:

“Gentile Assessore, in attuazione della legge regionale n.10 del 15.09.2005, “Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti”, è stato pubblicato nella GURS n.19 del 16 aprile 2010, il D.A. contenente le indicazioni ed i criteri per il riconoscimento dei distretti turistici.-

Il Decreto prevede, all'art.4, comma 8, che “I soggetti promotori possono fare parte di un solo distretto turistico tematico e di un solo distretto turistico territoriale”,

*Tenuto conto che l'art. 47 della legge n.9 del 6 marzo 1986 stabilisce che le Province svolgono un ruolo di coordinamento e di pianificazione strategica nei confronti delle attività turistiche, in accordo con i Comuni ed elaborano il Piano strategico provinciale per il turismo, documento che si prefigge di riprogettare il senso ed il ruolo del turismo all'interno dei territori provinciali ;
-che l'art. 4, comma 8 del citato decreto limita le Province nello svolgere questo ruolo di coordinamento tra i costituenti distretti, imponendo alle stesse di scegliere su quali territori costituire i distretti turistici, aderendo ad alcune aggregazioni territoriali piuttosto che ad altre;*

-considerato il ruolo fondamentale di programmazione strategica che ogni provincia svolge nei territori, si richiede alla S.V. una deroga al citato art.4, comma 8, al fine di potere consentire alle Province di prendere parte a più distretti turistici, sia tematici che territoriali.

In attesa di un cortese riscontro, tenuto conto dei tempi ristretti previsti dal decreto, l'occasione è gradita per inviare i più cordiali saluti”.

* * * * *

**Presenza di posizione in sede di Commissione Bilancio
AL PROBLEMA DEL PRECARIATO NEGLI ENTI LOCALI
L'URPS DISPONIBILE ALLA COLLABORARE CON LA REGIONE**

L'Urps, rappresentata dal direttore Michele Mongiovì, ha partecipato lo scorso 1 giugno alla seduta tenuta dalla Commissione Bilancio dell'Ars sulle problematiche finanziarie connesse ai rapporti di lavoro del personale precario utilizzato negli enti locali.

Il direttore Mongiovì, tra l'altro, ha detto che le Province regionali sono disponibili a stabilizzare tutto il personale precario in servizio. Però vi sono enormi difficoltà a causa dei limiti imposti dal patto di stabilità interno.

Ultimamente l'Urps ha avuto un incontro con l'assessore al Bilancio, Cimino, al quale ha presentato una norma per consentire di superare il patto di stabilità.

Per quanto riguarda l'eventuale deroga da parte del Governo nazionale -il direttore Mongiovì ha osservato- che l'art. 77 bis del D.L. 112 2008 convertito in legge 133/2008 prevede che entro il 31 dicembre di ogni anno le Regioni a statuto speciale possono concordare con il Ministero dell'economia la deroga al Patto di stabilità purché la Regione assuma l'onere di coprire il maggiore importo corrispondente al superamento da parte degli enti locali dell'importo dell'art. 67 bis.

L'Urps è disponibile a dare tutta la collaborazione possibile per trovare la giusta soluzione per eliminare il precariato negli enti locali.

* * * * *

**Presentazione delle proposte entro il 15 giugno
"AZIONE PROVINCE GIOVANI": PREVISTE RISORSE
NEL 2010 PER DUE MILIONI E SEICENTOMILA EURO**

Il programma "Azione Province giovani", promosso dall'UPI e dal Ministero della gioventù, per l'edizione 2010, ha assegnato risorse per due milioni e seicento mila euro finalizzate a promuovere interventi integrati in materia di politiche giovanili in grado di coinvolgere i diversi livelli istituzionali e l'associazionismo giovanile.

I fondi messi a disposizione dal Dipartimento sono destinati a finanziare progetti sulla sostenibilità ambientale, occupabilità, sicurezza e salute.

Il termine per la presentazione delle proposte da parte delle Province e delle Unioni provinciali regionali è fissato al 15 giugno.

Tutte le informazioni relative all'iniziativa e al Bando 2010, inclusi i documenti per la predisposizione delle candidature, sono scaricabili dai siti dell'UPI e del Ministero della gioventù.

* * * * *

**OSSERVAZIONI DELL'URPS SUL PROBLEMA
DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DISABILI**

Sul problema riguardante l'individuazione della competenza per l'assistenza sanitaria da prestare durante le ore scolastiche ad alunni disabili il direttore dell'Urps, Michele Mongiovì, sulla richiesta di un parere da parte della Provincia di Enna, ha osservato:

“A giudizio di questa Unione trova applicazione la disposizione contenuta nell'art. 22 della L.R. 5 novembre 2004, n.15.

Il riferimento contenuto in tale norma a “servizi specialistici” in favore di alunni per i quali sia stata riconosciuta l'handicap “grave” (art. 3 comma 3 della legge 5/2/1992,n.104) fa ritenere che la disposizione miri a favorire l'integrazione scolastica anche a quei soggetti portatori di Handicap grave per i quali è necessaria nella gran parte dei casi una specifica assistenza sanitaria.

Pur auspicando un intervento chiarificatore dell'Assessorato regionale al ramo, si ritiene che la Provincia quale ente essenziale competente, debba fornire l'assistenza socio-sanitaria dell'alunno disabile.

In alternativa a tale soluzione anche per far fronte alle difficoltà finanziarie delle Province regionali, sarebbe perfettamente legittimo che i rappresentanti di queste, presenti nei tavoli tecnici interistituzionali per gli interventi previsti dalla n.328/2000, chiedessero alla Regione siciliana di farsi carico degli oneri finanziari derivanti dall'applicazione dell'art. 22 della L.R. n,15/004

Si richiama infine la recentissima sentenza della Corte Costituzionale n.80/2010, la quale ,chiamata a giudicare sulla legittimità costituzionale del ricorso degli insegnanti di sostegno, annovera l'istruzione tra i diritti soggettivi fondamentali del disabile, trattandosi di prestazione sociale a rilevanza sanitaria.

Infatti il documento illustrativo dei servizi socio-sanitari della Sicilia, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana n.26 del 2/6/2000 prevede nella parte 2.2.4., alla lettera b), “le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, cioè tutte le attività del sistema sociale che hanno l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno con problemi di disabilità e di emarginazione condizionanti lo stato di salute”.

* * * * *

**BANDA LARGA: LA PROVINCIA DI CATANIA
BATTISTRADA AL PIANO NAZIONALE**

Il protocollo d'intesa siglato dalla Provincia regionale di Catania e gli operatori di telecomunicazione, che segue quello firmato tra l'Unione Province d'Italia e il Ministero dello Sviluppo economico, consentirà di impiantare nella città etnea la nuova tecnica di posa dei cavi della banda larga.

La Telecom Italia investirà nel progetto circa 10 milioni di euro, la Provincia regionale di Catania 2 milioni di euro.

Sul piano nazionale banda larga si è tenuto nel catanese nei giorni scorsi un convegno di due giorni, avendo per tema " Il ruolo delle Province e il contributo degli operatori", per dare l'avvio ad una nuova stagione di collaborazione tra operatori e istituzioni locali per lo sviluppo della banda larga, presenti oltre a numerosi amministratori delle province siciliane i rappresentanti di Telecom, Fastweb, Wind, Vodafone, Omnitel e Infratel Italia.

Per il presidente della provincia regionale di Catania e dell'Upi, Giuseppe Castiglione, " Grazie ad un accordo nazionale 140 chilometri di strade provinciali potranno essere oggetto degli interventi della posa della banda larga e larghissima, utilizzando risorse sostenibili e senza impatto ambientale".

* * * * *

**TRAPANI: ANCHE LA PROVINCIA REGIONALE IN LINEA CON
LA BANDA LARGA**

Anche la Provincia regionale di Trapani è in linea per la promozione delle nuove reti di comunicazione.

Il presidente della provincia, Mimmo Turano, ha firmato il protocollo d'intesa con il procuratore di Telecom, Claudio Forzano, e con il rappresentante della società pubblica Infratel Italia, per semplificare le procedure amministrative legate alla posa dei cavi di fibra ottica e alle reti di comunicazione a banda larga.

* * * * *

**Sarà destinato ad un campus per 3300 studenti
UN IMMOBILE CONFISCATO ALLA MAFIA
CONSEGNATO ALLA PROVINCIA DI PALERMO**

Durante il convegno in memoria della strage di Capaci, nell'aula bunker dell'Ucciardone, il presidente della provincia regionale di Palermo, Giovanni Avanti, e il ministro dell'Istruzione Maria stella Gelmini, hanno firmato la convenzione che consegna all'amministrazione provinciale la maestosa " Villa Maltese", confiscata alla criminalità organizzata, che sarà destinato alla realizzazione di un campus scolastico per 3300 studenti e a un polo scolastico per la formazione nel settore turistico-alberghiero.

Il presidente Avanti ha così commentato: "E' un segnale di grande importanza che dimostra come la lotta alla mafia passa anche dalla garanzia del diritto allo studio e si concretizza giorno dopo giorno con una gestione efficace da parte dello Stato, dei patrimoni illeciti. Con la costruzione del campus la Provincia dà un valore aggiunto considerevole all'operazione: nei nostri progetti si tratterà di una scuola di moderna concezione dove la didattica si coniuga con gli sbocchi occupazionali di tanti giovani e con la formazione di personale specializzato che possa contribuire allo sviluppo in chiave turistica del territorio. E' un obiettivo ambizioso che vogliamo raggiungere grazie anche a formule progettuali e finanziarie innovative".

* * * * *

**Dalla I Commissione Urps (Bilancio e Finanze)
SOLLECITATA LA REGIONE A RIVEDERE
IL PATTO DI STABILITA' PER LA STABILIZZAZIONE
DEI PRECARI DEGLI ENTI LOCALI**

E' facoltà delle Regioni di rivedere il patto di stabilità interno per i propri enti locali.

Lo stabilisce la circolare n.15 del 30 marzo 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La possibilità, quindi, che venga alleggerito il patto di stabilità interno per Comuni e Province della Sicilia esiste ed è per questo che i componenti della I Commissione consultiva dell'Unione (**Gianfranco Capizzi**, presidente; **Ettore Di Ventura**, **Daniele Cammilleri**, **Arturo Ripepe**, **Diego Dell'Uomini**) hanno rivolto un invito al Governo regionale per differenziare i vincoli posti dal legislatore nazionale, adattandoli in tal modo alle diverse esigenze della amministrazioni locali.

Per i componenti la Commissione dell'Urps il problema del precariato negli enti locali, che dura da qualche decennio, non può protrarsi all'infinito e va ricercata quindi la giusta soluzione, adattando le regole e i vincoli posti dal legislatore nazionale alle diverse situazioni degli enti locali siciliani.

VITA DELLE PROVINCE

AGRIGENTO

IL PRESIDENTE D'ORSI DIALOGA SUL BLOG

Il presidente della Provincia, Eugenio D'Orsi, ha aperto il suo blog "Linea diretta con il Presidente" per dialogare con i cittadini. "Mi sembra doveroso dice il Presidente- avere un contatto diretto con i cittadini per rendere sempre più trasparente il Palazzo del Governo, ma soprattutto per ricevere suggerimenti, commenti, ma anche critiche all'azione amministrativa della Provincia".

CALTANISSETTA

FEDERICO: IL GAL PER METTERE A SISTEMA IL COMPARTO RURALE

Illustrando gli interventi che saranno possibili realizzare attraverso le risorse, 8 milioni, che verranno dal piano di sviluppo locale del Gal "Terre del Nisseno", il presidente della Provincia, Giuseppe Federico ha detto: "E' un'importante occasione per mettere a sistema il comparto rurale ed aprire il più possibile alla fruizione turistica il territorio".

CATANIA

IL PRESIDENTE CASTIGLIONE NEL COMITATO DEI RAPPRESENTANTI DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI

Il presidente della Provincia regionale di Catania, Giuseppe Castiglione, è stato designato dall'Upi, di cui è il

presidente, nel Comitato delle autonomie territoriali, composto da dodici membri, dei quali sei in rappresentanza delle Regioni, due in rappresentanza delle Province e quattro in rappresentanza dei Comuni. Il Comitato si riunisce presso le sedi del Senato o della Camera dei deputati.

ENNA

UNA POLITICA ECONOMICA DI RIGORE

Le scarse risorse a disposizione, dovute anche ai tagli operati da Stato e Regione nei trasferimenti, non hanno consentito di dare tutte le risposte che si attendeva il territorio ennese. Il bilancio preventivo approvato dal consiglio provinciale si è attenuto ad una politica economica di rigore, cercando di tagliare ogni spesa ritenuta superflua.

MESSINA

CON IL PIANO TRIENNALE ATTENZIONE ALLE STRADE PROVINCIALI

Il Consiglio provinciale approvando il piano triennale delle opere pubbliche ha prestato maggiore attenzione per le strade provinciali, prevedendo lavori di manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza, con particolare riguardo alle arterie danneggiate dalle alluvioni e dalle calamità naturali.

PALERMO

AVANTI: CREATA UN'ASSOCIAZIONE PER LA MICROIMPRESA

La Provincia di Palermo insieme a otto enti dà vita ad un'associazione per l'erogazione di prestiti alla micro-imprenditoria. "E' la prima realtà ha sottolineato il presidente Giovanni Avanti- che nasce nel Mezzogiorno per iniziativa di una pubblica amministrazione e non di privati. Potrà erogare prestiti fino a 25 mila euro e si rivolge a quel mondo delle piccole imprese a gestione artigianale e familiare che sono escluse dai circuiti bancari, a giovani diplomati e laureati che intendono portare avanti progetti e idee imprenditoriali innovativi".

RAGUSA

ANTOCI : LA PROVINCIA SCOMMETTE SULLA CULTURA D'IMPRESA

E' stato illustrato dal presidente della Provincia, Giovanni Franco Antoci, il progetto "Faimpresa" promosso dall'assessorato alla Formazione professionale in collaborazione con "Open project" (società di servizi all'impresa), che si propone di fornire un contributo al sostegno occupazionale e alla cultura d'impresa in provincia.

Già avviata l'attività formativa che riguarderà principalmente l'accesso agli strumenti per la finanza agevolata per le piccole e medie imprese.

SIRACUSA

LE PROPOSTE DI BONO PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO

Per evitare il tracollo economico il presidente della provincia regionale, Nicola Bono, propone agli istituti di credito cinque proposte che possono favorire l'accesso al credito: condizioni più favorevoli rispetto a quelle praticate oggi; valutazione della validità del nuovo strumento istituito dalla Provincia e dalla Camera di Commercio sul fondo di garanzia; maggiore tolleranza per i rientri; avere delle proposte da parte del sistema creditizio; la possibilità di ottenere migliori condizioni per le imprese che vantano crediti da enti pubblici.

TRAPANI

AVANZO DI 18 MILIONI NEL RENDICONTO 2009

Con un avanzo di amministrazione di 18 milioni di euro il Consiglio provinciale ha approvato il conto consuntivo 2009. Nelle casse della provincia confluirà la somma di 2 milioni di euro come indennizzo per l'estinzione dei mutui grazie al "tesoretto" di 40 milioni di euro che ha tagliato debiti per 20 milioni. Inoltre la Provincia ha acquisito la documentazione che attesta il suo diritto ad ottenere 35 miliardi dallo Stato per debiti pregressi non corrisposti.

ATTIVITA' DELL'URPS

20 MAGGIO 2010

- Riunione della V Commissione "*Agricoltura, Caccia e Pesca, Ex Comunità Montane, Artigianato*"

21 MAGGIO 2010

- Riunione della “**Consulta dei Presidenti dei Consigli Provinciali**”.

25 MAGGIO 2010

- Riunione della I Commissione “**Finanza locale, Bilancio**”

26 MAGGIO 2010

- Riunione della VI Commissione “**Politiche del Mezzogiorno-Programmazione-Cooperazione**”.
- Riunione del “**Tavolo tecnico sui bisogni sociali legge 328/2000**”.

28 MAGGIO 2010

- Riunione dei **Segretari Generali delle Province**, coordinata dal Direttore, on. Michele Mongiovì.

31 MAGGIO 2010

- Riunione della VIII Commissione “**Problemi sanità, Solidarietà e Servizi sociali**”

1 GIUGNO 2010

- Partecipazione dell'URPS alla Commissione Bilancio e Finanza dell'Ars con all'o.d.g. le problematiche finanziarie connesse ai rapporti di lavoro dei precari utilizzati negli enti locali. (vedi notizia a pag. 2).

* * * * *

DALLE GAZZETTE UFFICIALI

LEGGE 12 maggio 2010, n.11 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010”

Pubblicata su Suppl. ord. n.1 alla Gurs, parte I, n.23 del 14/5/2010

LEGGE 12 maggio 2010, n.12 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012”

Pubblicata su Suppl. ord. n.2 alla Gurs n.23 del 14/5/2010

RIPUBBLICAZIONE del testo della legge 12 maggio 2010, n.11 recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010”, corredato delle relative norme”.

Pubblicata su Suppl. ord. n.1 alla Gurs n.25 del 28/5/2010

DECRETO 24 febbraio 2010 dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità “Ammissione a finanziamento di interventi proposti dalla Provincia regionale di Catania nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013- Obiettivo operativo I.I.4-Linea di intervento I.I.4.I.”

Pubblicato su Gurs n.25 del 28/5/2010